

ATTO COSTITUTIVO ASSOCIAZIONE
"TEATRO DELLA LIBELLULA"

L'anno 2023, il giorno 16 del mese di Settembre, in Crotone (88900), alla Via delle Mimose n. 2, si sono riuniti i sottoscritti signori:

- a) Angelo Gallo, nato a Cariatì (CS) il 25 Agosto 1982 (C.F. **GLL NGL 82M25 B774B**), residente a Cerenzia (88833) in Via Giuseppe Di Vittorio n. 7.
- b) Giovanna D'Alessandro, nata a Cosenza (CS) il 12 Luglio 1980 (C.F. **DLS GNN 80L52 D086Z**), residente a Crotone (88900) in Via delle Mimose n. 2.
- c) Agata Parrotta, nata a Cerenzia (KR) il 09 Maggio 1948 (C.F. **PRR GTA 48E49 C501K**), residente a Cerenzia (88833) in via G. Di Vittorio n. 14;
- d) Rosario Stefano Cuzzocrea, nato a Baragiano (PZ) il 26 Dicembre 1968 (C.F. **CZZ RRS 68T26 A615X**), residente a Baragiano (85050) in Via Appia n. 149;
- e) Silvio Cimbalo, nato a Crotone (KR) il 23 Novembre 1985 (C.F. **CMB SLV 85S23 D122L**), residente a Crotone (88900) in Viale Antonio Gramsci n. 30.

i quali convengono e stipulano quanto segue:

- 1) Tra i signori sopra generalizzati viene costituita l'associazione denominata "TEATRO DELLA LIBELLULA".
- 2) L'Associazione ha sede in Via delle Mimose n. 2 di Crotone (88900). Essa potrà istituire sedi secondarie ed unità locali per lo svolgimento delle proprie attività in altri luoghi.
- 3) L'Associazione è regolata, oltre che dalle disposizioni legislative sulle Associazioni e dal Codice del Terzo Settore, da quelle contenute nel presente Atto Costitutivo di cui fa parte integrante lo Statuto Sociale, che viene sottoscritto dai comparenti in tutte le pagine e allegato al presente Atto Costitutivo sotto la lettera "A".
- 4) Sono Organi Sociali: a) l'Assemblea dei Soci; b) il Comitato Direttivo; c) il Presidente; d) il Collegio dei Garanti (se deliberato dall'Assemblea); e) l'Organo di Controllo (se deliberato dall'Assemblea).
- 5) La durata e gli scopi dell'Associazione, le condizioni per l'ammissione dei Soci, le norme che regolamentano la vita dell'Associazione sono contenute e disciplinate nel citato Statuto Sociale allegato al presente atto sotto la lettera "A".
- 6) La quota di iscrizione dei Soci che entreranno a far parte dell'Associazione e quella di partecipazione dei già Soci per gli anni successivi saranno determinate annualmente dall'Assemblea dei Soci.
- 7) L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Ogni anno l'associazione deve redigere il bilancio di esercizio che viene predisposto dal Comitato Direttivo, sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci entro i primi 4 mesi successivi

alla chiusura e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Entro il mese di dicembre, il Comitato Direttivo sottopone il bilancio preventivo per l'anno successivo all'assemblea dei soci per l'approvazione.

8) Tutti i componenti, all'unanimità, nominano per la prima volta membri del comitato direttivo i signori Angelo Gallo, Giovanna D'Alessandro e Agata Parrotta, i quali accettano la carica. Tutti i componenti, all'unanimità, eleggono per la prima volta alla carica di presidente dell'associazione il sig. Angelo Gallo, il quale accetta la carica.

9) Per tutto quanto non espressamente previsto in questo atto, le parti si richiamano alle vigenti disposizioni di legge in materia di associazioni. Le spese del presente atto, conseguenti e dipendenti, sono a carico dell'Associazione stessa.

Crotone, li 16 Settembre 2023.

Letto, confermato e sottoscritto.

Angelo Gallo Angelo Gallo

Giovanna D'Alessandro Giovanna D'Alessandro

Agata Parrotta Agata Parrotta

Rosario Stefano Cuzzocrea Rosario Stefano Cuzzocrea

Silvio Cimbalo Silvio Cimbalo

Registrato a Crotone il 28 SET, 2023

al N. 929 Serie 3
Esatto Euro 200,00 (duecento/00)



IL FUNZIONARIO
Vincenzo Carrozzini



Allegato "A" all'Atto Costitutivo del 16 Settembre 2023

STATUTO "Teatro della Libellula"

ART.1 DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., del codice civile per quanto compatibile e delle leggi vigenti in materia, l'associazione denominata **"Teatro della Libellula"**, di seguito denominata "associazione", con sede in Crotone alla Via delle Mimose n. 2.

La denominazione sociale dell'associazione, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Altri Enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sarà integrata automaticamente con le parole "Ente del Terzo Settore (o con l'acronimo ETS)" e diventerà **"Teatro della Libellula Ente del Terzo Settore (o ETS)"** e la denominazione sociale così integrata sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico.

L'associazione non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 2.

La durata dell'associazione è illimitata.

La sede dell'associazione potrà essere trasferita mediante delibera del Consiglio Direttivo senza che ciò comporti modifica statutaria allorché avvenga nel medesimo Comune

ART.2 SCOPO E OGGETTO SOCIALE

L'associazione, persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

La finalità dell'associazione è quella di divulgare i principi delle varie discipline artistiche con particolare riferimento al teatro, all'ambiente e altre discipline affini oltre che insegnarne le relative tecniche al fine di promuovere lo sviluppo sociale e culturale della comunità.

In relazione alle finalità individuate ed alle attività di interesse generale sopra richiamate, l'associazione potrà realizzare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti iniziative:

- spettacoli, laboratori, seminari, manifestazioni teatrali, cinematografiche, musicali, televisive, radiofoniche, figurative, circensi, danza e teatro danza, teatro dei burattini e delle marionette, per conto proprio e di terzi; la produzione e realizzazione di film, programmi televisivi, serie e web-serie per conto proprio e di terzi anche in associazione con altri soggetti; la cura, la promozione, la distribuzione e la diffusione sul territorio nazionale e all'estero; l'impulso alle attività culturali promuovendo ed organizzando laboratori, seminari, incontri, mostre, convegni, rassegne, festival;
- laboratori, convegni di studi, seminari, stages, dibattiti, mostre, corsi di formazione professionale, corsi di aggiornamento e/o specializzazione, conferenze, inchieste, concorsi, iniziative editoriali, anche in collaborazione con altri enti, istituzioni ed associazioni pubbliche e/o private, offrendo inoltre servizi e consulenze inerenti le proprie finalità;
- festival e rassegne (nazionali ed internazionali) teatrali, circensi, cinematografiche, musicali, di danza e di tutte le forme di arti visive e figurative, in proprio o anche in collaborazione con altri enti, istituzioni ed associazioni pubbliche e/o private;
- Sostenere l'interscambio culturale e artistico tra Italia e tutti gli altri paesi del panorama internazionale, attraverso l'organizzazione di manifestazioni artistiche, culturali, cinematografiche, musicali, letterari e teatrali sia in Italia che all'estero;
- Organizzare viaggi educativi e culturali e visite guidate di carattere artistico e culturale; valorizzare e sviluppare i linguaggi giovanili ed organizzare iniziative di educazione all'arte (teatro, danza, musica, cinema, fotografia, video arte, arte digitale, arte contemporanea) collaborando con Istituzioni scolastiche (Istituti e Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado), Università e Centri culturali;
- Favorire l'istruzione e la formazione e le iniziative a favore delle lingue comprese quelle delle minoranze;
- Favorire l'integrazione e la tutela, nella società italiana, degli immigrati provenienti da Paesi anche non appartenenti all'Unione Europea, attraverso la promozione e l'organizzazione di iniziative culturali e sociali, la promozione del dialogo e del confronto tra culture diverse come arricchimento reciproco nonché la diffusione della cultura della convivenza civile, interetnica e interreligiosa;
- Diffondere la cultura delle pari opportunità dei diritti, delle differenze culturali, etniche e religiose e di genere;
- Collaborare per gli scopi sopraelencati con Istituzioni pubbliche, enti privati e altre associazioni italiane ed estere;
- Organizzare e partecipare a progetti culturali, artistici, sociali, letterari, musicali, ambientali, teatrali ed espositivi finanziati e/o sovvenzionati dall'Unione Europea.
- curare la redazione delle proprie pubblicazioni (periodiche, singoli volumi e collane) e ne promuove la diffusione e distribuzione sul territorio nazionale ed internazionale in proprio e/o in collaborazione con gli editori, ed è legittimata altresì a produrre, diffondere e distribuire prodotti televisivi, cinematografici e digitali.
- Produrre, promuovere e distribuire opere audiovisive, cortometraggi, medio metraggi, lungometraggi, documentari, animazioni, web-serie, video-reportage e lavori fotografici. Organizzare rassegne di Lungometraggi, Cortometraggi, Video;
- Organizzare mostre fotografiche, di pittura e di arte in generale.
- organizza e gestisce singoli teatri e/o circuiti teatrali attraverso la conduzione di sale teatrali dislocate su tutto il territorio italiano ed estero anche in collaborazione con enti e /o istituzioni di diritto pubblico e/o privato.

- elaborazione, promozione, realizzazione di progetti di solidarietà sociale, tra cui l'attuazione di iniziative socio educative e culturali.
- stabilire rapporti personali capaci di educare e far crescere i cittadini in situazioni di particolare disagio soggettivo e sociale.
- promuovere la cultura e la fruizione dell'arte di strada quale momento di aggregazione sociale della collettività, promozione sociale, integrazione con il patrimonio architettonico, monumentale e sviluppo del turismo culturale; coordinare e potenziare a livello nazionale le iniziative intraprese dagli enti di promozione dell'arte di strada associate; ottenere i riconoscimenti istituzionali, coordinare e potenziare le attività artistiche, teatrali e musicali esercitate per strada, sia da compagnie professionali, sia da associazioni e singoli artisti;
- promuovere la diffusione delle forme artistiche di strada, quale risorsa per la promozione sociale, integrazione delle diversità culturali, deterrente alle discriminazioni nei confronti di cittadini svantaggiati o che vivono condizioni di disagio e marginalità.
- promuovere l'attività all'interno di strutture ospedaliere e penitenziarie (a puro titolo d'esempio, e senza esclusione di quelle non citate) così come nelle situazioni di conflitto sociale, le iniziative rivolte al miglioramento delle condizioni di vita dei "bambini di strada" e alla salvaguardia dell'infanzia e degli adolescenti a rischio.
- promuovere attività di animazione ed aggregazione rivolta a bambini e ragazzi, attraverso la realizzazione di momenti di gioco, attività culturali formative volte a favorire un corretto ed armonico sviluppo educativo dei bambini e dei ragazzi, operando in particolare per la realizzazione di momenti di incontro e scambio intergenerazionale.
- occupare e valorizzare le forze dello spettacolo (in particolare attori, atleti, performer, cantanti, registi scenografi, produttori, ecc.) nei seguenti campi: -teatro nelle sue varie forme espressive: produzione di spettacoli di teatro di ricerca e innovazione, teatro di prosa, teatro musicale, teatro di figura, teatro di strada;
- organizzazione e gestione di rassegne di teatro
- gestione di teatri e sale teatrali o spazi culturali come biblioteche, cineclub, centri culturali adatti alla fruizione pubblica di eventi artistici di qualsiasi natura.
- organizzazione e distribuzione di spettacoli di teatro di ricerca e innovazione, teatro di prosa, teatro musicale, teatro dei burattini, teatro delle marionette, teatro di figura, teatro per l'infanzia e la gioventù, teatro di strada, della musica classica nelle sue varie forme: sinfonica, lirica, leggera e folcloristica, allo scopo di realizzare manifestazioni teatrali, concertistiche, rassegne, festival, premi letterari, teatrali, mostre, concorsi, corsi di formazione, di aggiornamento e perfezionamento, di scuole di recitazione, accademie teatrali, scuole di dizione e di tutte le materie comunque inerenti al teatro, avvalendosi di tutti i mezzi di comunicazione e diffusione dello spettacolo, prendendo a noleggio o concedendo a noleggio le relative attrezzature e strumentazioni, acquistate o autoprodotte;
- Produzione di spettacoli musicali
- Organizzazione di rassegne musicali
- Musicoterapia
- L'associazione può occuparsi della produzione e pubblicazione di materiali stampati, gadget, t-shirt e/o supporti audiovisivi ecc. al fine di pubblicizzare e documentare adeguatamente l'attività svolta.
- produrre oggetti artigianali, scenografie, costumi e attrezzeria, opere d'arte di ogni genere;
- fornire servizi attinenti all'attività teatrale (macchinisti, elettricisti, direttori di scena, fonici, sarti, attrezzisti, facchini, direttori tecnici, maschere ecc.) compiere, senza alcun limite, tutto e quanto si renderà necessario per il raggiungimento delle suddette finalità sempre nel campo del teatro, della musica classica, sinfonica, lirica, leggera e folcloristica, dello spettacolo in genere, dell'arte in tutte le sue forme espressive e dell'artigianato.
- organizza Corsi e Stage di Teatro, Recitazione, Dizione, Musica, Danza, Fotografia, Pittura, Cinema, e quant'altro afferisca al mondo dello spettacolo e della cultura;
- Organizza Corsi di Alta Formazione per Attori, Registi, Drammaturghi, Danzatori, Musicisti, Tecnici del suono, Tecnici della luce, Costumisti, Scenografi, Truccatori, Organizzatori teatrali, Operatori dell'Amministrazione, burattinai, marionettisti, scultori, pittori, decoratori.
- Promuovere lo sviluppo di ogni attività capace di tutelare, proteggere e valorizzare i beni culturali, storici ed ambientali della Calabria in generale;
- Promuovere lo studio della flora e della fauna locale ed esotica, dell'artigianato e delle espressioni artistiche in cui si può esprimere l'attività artigianale, dell'etnografia e della storia della comunità, dell'enogastronomia e più in generale delle tradizioni alimentari e dell'uso popolare di piante ed erbe;
- Promuovere iniziative intese ad approfondire la conoscenza degli usi, dei costumi, delle tradizioni locali, degli usi, dei costumi, della lingua e di tutti gli aspetti storici, culturali ed artistici che meglio rappresentano la storia della nostra comunità e della civiltà contadina;

- Rappresentare un luogo di incontro e di aggregazione per quanti condividono l'esigenza di puntare a processi di sviluppo sostenibile, in una visione organica del rapporto uomo-natura-arte;
- Promuovere lo studio e la ricerca nel campo dell'ingegneria naturalistica, della difesa della biodiversità e dell'educazione ambientale;
- Organizzare laboratori creativi per bambini, ragazzi e adulti, utilizzando l'arte del riciclo e del riuso di materiali, per educare al rispetto dell'ambiente e della natura.
- Collaborare e promuovere iniziative comuni con Enti, Istituzioni e Associazioni che perseguano finalità analoghe;
- Organizzare attività promozionali, eventi, mostre ed ogni altra iniziativa capace di promuovere il rispetto dell'ambiente, anche nell'ottica di una difesa attiva del territorio che veda l'uomo gestore di uno sviluppo armonico ed equilibrato;
- Promuovere la produzione, la distribuzione, la diffusione di materiale scientifico, tecnico, culturale, didattico, attraverso qualsiasi mezzo di divulgazione;
- Svolgere ed organizzare, in proprio o con la collaborazione di altri organismi, seminari, assemblee, incontri, corsi di specializzazione, di qualificazione e formazione, borse di studio, dibattiti, conferenze, convegni, attinenti allo scopo sociale;
- Gestire attività di carattere sociale, culturale ed economico ed ogni altra iniziativa negli enti locali, luoghi di lavoro, istituti, scuole, università, atta ad agevolare lo studio e la preparazione culturale riferita allo scopo sociale;
- Promuovere e svolgere attività di ricerca e di analisi inerenti problemi specifici di carattere ecologico, ambientale, territoriale e socio economico;
- Organizzare qualsiasi attività (gite, escursioni, campi scuola, laboratori) atte ad estendere la conoscenza di zone di interesse ecologico, naturalistico e artistico;
- Promuovere e svolgere attività di vigilanza per il rispetto delle leggi e delle norme poste a tutela della fauna, della flora e dell'ambiente, nel quadro delle leggi regionali, nazionali e internazionali vigenti;
- Gestire aree naturali protette, oasi naturalistiche e di protezione della fauna, aree siti e zone di importanza naturalistica e storico culturale, parchi urbani e suburbani e relative strutture, nel quadro delle leggi regionali, nazionali e internazionali vigenti.

L'Associazione si propone, altresì di organizzare convegni, mostre, conferenze, corsi e lezioni da tenersi sia per i Soci che per altri, sia in sede che altrove, comprese le scuole, anche in collaborazione con altri gruppi analoghi.

Per il raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà sviluppare azioni di informazione, sensibilizzazione, formazione, consulenza e monitoraggio nei confronti di altre associazioni, gruppi locali, singoli cittadini, responsabili politici e tecnici di amministrazioni locali, scuole, ambienti professionali che comunque si interessino delle politiche di sviluppo del territorio.

Per l'attuazione dei propri scopi, l'associazione potrà assumere od ingaggiare artisti, conferenzieri, esperti o altro personale specializzato estraneo all'associazione. L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

L'associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il migliore raggiungimento dei propri fini consentita dalla legge

L'associazione potrà svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale per come stabilite dal Comitato Direttivo, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale

L'associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

ART.3 RISORSE ECONOMICHE

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- 1) quote associative;
- 2) contributi pubblici e privati;

- 3) donazioni e lasciti testamentari;
4) rendite patrimoniali;
5) proventi da attività di raccolta fondi;
6) attività di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm. e ii.
7) ogni altra entrata compatibile con le disposizioni legislative vigenti in materia

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle eventuali quote associative annuali, stabilite dall'assemblea dei soci che ne determina l'ammontare.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione.

L'associazione deve impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

ART.4 BILANCI

L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Ogni anno l'associazione deve redigere il bilancio di esercizio che viene predisposto dal Comitato Direttivo, sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci entro i primi 4 mesi successivi alla chiusura e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Entro il mese di dicembre, il Comitato Direttivo sottopone il bilancio preventivo per l'anno successivo all'assemblea dei soci per l'approvazione.

Esso deve essere depositato presso la sede dell'associazione entro i quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

ART.5 I SOCI

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche, gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, altri enti ed imprese che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Non è possibile prevedere alcuna discriminazione in relazione all'ammissione degli associati né alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.

ART.6 CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Comitato Direttivo; la relativa deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro soci.

Il Comitato Direttivo deve comunicare e motivare le eventuali reiezioni all'interessato entro 60 giorni.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Comitato Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della eventuale quota associativa annua.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Comitato Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

Il socio receduto o escluso non ha alcun diritto sul patrimonio dell'associazione né alla restituzione delle quote associative versate che sono intrasmissibili e non rivalutabili.

ART.7 DOVERI E DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci sono obbligati:

- 1) ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'associazione;

3) a versare l'eventuale quota associativa;

Tutti i soci hanno diritto:

1) a partecipare effettivamente alla vita dell'associazione,

2) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;

3) ad accedere alle cariche associative;

4) a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione con possibilità di ottenerne copia.

ART.8 I VOLONTARI

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Comitato Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

I volontari devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

L'associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

ART.9 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'associazione:

1) l'Assemblea dei soci

2) il Comitato Direttivo

3) il Presidente

4) Organo di Controllo se deliberato dall'assemblea o previsto per legge

5) Organo di revisione legale dei conti se deliberato dall'assemblea o previsto per legge

6) il Collegio dei Garanti se deliberato dall'assemblea

L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Tutte le riunioni degli organi sociali potranno svolgersi anche in modalità telematica nel rispetto dei diritti di partecipazione e di intervento previsti dallo statuto e quando tutti gli intervenuti siano identificabili.

ART.10 ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'associazione. Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da *almeno 3 mesi*, nel libro soci. Ogni socio ha diritto ad esprimere un solo voto. Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di 2 deleghe.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e ogniquale volta lo stesso Presidente o il Comitato Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare:

1) approva il bilancio di esercizio, preventivo e l'eventuale bilancio sociale;

2) elegge e revoca il presidente, i componenti del Comitato Direttivo e degli eventuali Organo di controllo e Collegio dei Garanti e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

3) delibera l'eventuale regolamento interno, dei lavori assembleari e le sue variazioni;

4) delibera l'esclusione dei soci;

5) delibera le eventuali quote associative;

- 6) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- 7) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Comitato Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento, trasformazione, fusione o la scissione dell'associazione, con relativa devoluzione del patrimonio.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Comitato Direttivo eletto fra i presenti.

Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto o strumenti di comunicazione elettronica (fax, e-mail, ecc.) da recapitarsi ai soci almeno 7 giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione o in alternativa mediante analogo avviso da affiggersi all'albo della sede sociale, almeno 10 giorni prima della data dell'Assemblea.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente o rappresentata da almeno 3/4 dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea straordinaria è validamente costituita quando sia presente o rappresentata dalla metà più uno dei soci.

In entrambi i casi delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo, per la quale è necessario, sia in prima che in seconda convocazione, il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

ART.11 COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 7, compreso il presidente, nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci.

I membri del Comitato Direttivo rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Comitato esclusivamente i soci maggiorenni.

Gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Comitato Direttivo decadano dall'incarico, il Comitato medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Comitato; nell'impossibilità di attuare detta modalità il Comitato può nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Ove decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo elegge al suo interno il Vice-Presidente e il Segretario.

Al Comitato Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 2) formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- 3) predisporre il bilancio di esercizio, preventivo, e l'eventuale bilancio sociale;
- 4) deliberare sulle domande di nuove adesioni e proporre i provvedimenti di esclusione dei soci all'assemblea;
- 5) curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

6) provvedere agli affari di ordinaria amministrazione non spettanti all'Assemblea dei soci

Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Comitato medesimo eletto fra i presenti.

Il Comitato Direttivo è convocato di regola almeno 2 volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando la maggioranza dei consiglieri ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, da comunicarsi almeno 5 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Comitato Direttivo.

I verbali di ogni adunanza del Comitato, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

ART.12 IL PRESIDENTE

Il Presidente, eletto dall'Assemblea dei soci al suo interno, ha il compito di presiedere il Comitato Direttivo nonché l'Assemblea dei soci, resta in carica per 3 anni ed è rieleggibile.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il potere di rappresentanza attribuito al presidente è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro del Comitato più anziano d'età.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

ART.13 IL COLLEGIO DEI GARANTI

Il Collegio dei Garanti, eventualmente nominato, è composto da 3 membri nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci stessi e resta in carica per 3 anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Collegio dei Garanti, di propria iniziativa o su richiesta scritta di un organo dell'associazione o di singoli soci, valuta eventuali infrazioni statutarie compiute da singoli soci e dagli organi dell'associazione, proponendo i provvedimenti del caso al Comitato Direttivo e all'Assemblea.

Il Collegio inoltre svolge funzioni arbitrali per la risoluzione di eventuali controversie tra organi dell'associazione, se concordemente richiesto dalle parti.

ART.14 ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, qualora nominato, è formato da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. Almeno uno dei suoi membri deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art.2397, c.2, del Codice civile.

L'organo di controllo rimane in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile.

Esso nomina al proprio interno un Presidente.

Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

È compito dell'organo di controllo:

- vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;
- esercitare il controllo contabile;

- d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;
- e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;
- f) partecipare alle riunioni dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio; ha il diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio direttivo.

Nei casi previsti dall'art.31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti.

L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART.15 ORGANO REVISIONE LEGALE DEI CONTI

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti al relativo registro salvo che la funzione non sia attribuita dall'Assemblea all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

ART.16 SCIoglimento

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore.

ART.17 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e ss.mm.ii. e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Angelo Fallo
Rosario Stefano Cuervo
Agostino Favaro
Giovanni Alessandrini
Gilio Cimbelli